

VALENTINO DOMELLA

CANTATA

per Soli, Doppio Coro e Tuba contrabbassa

nel 2° Centenario della nascita di D. NICOLA MAZZA

(10 marzo 1790 - 10 marzo 1990)

Da non eseguirsi il 19 marzo 1990

in Cattedrale

Verona, 11 marzo 1990

(giorno delle solenni celebrazioni in S. Eufemia)

TESTO

« Nacque, visse, morì »

(non è detto chi, ma è probabile che si tratti
di D. Nicola Marzina)

ORGANICO

SOLISTI

SOPRANO drammatico ----- S

TENORE da operetta ----- T

BARITONO se non ha di meglio da cantare ----- Br

DOPPIO CORO ma può essere anche triplo, quadruplo ecc...

[1] { Soprano 1°
Soprano 2°
Contralto 1°
Contralto 2°

[2] { Tenore 1°
Tenore 2°
Basso 1°
Basso 2°

NB. Per una buona esecuzione bisogna
che i cantori siano pagati; meglio ancora
se vengono presi o rubati da altri cori
della città.

ORCHESTRA

ridotta, per miseria, alla sola Tuba contrabbasso; ma questa sia veramente e -
spressiva

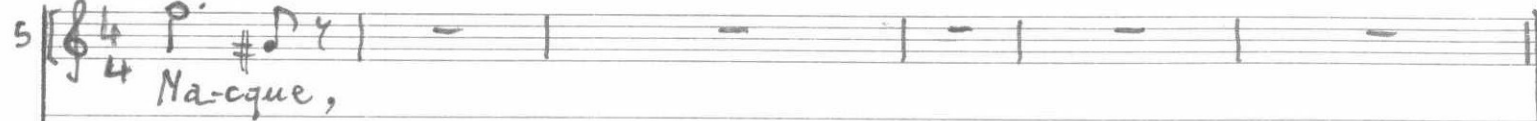
[NB] Come concertatore e direttore d'esecuzione l'autore suggerirebbe quella buona lana
di Nino Gaioni che già diresse il poema marziano Charitas di Sil-
vino Brunelli nel 1958.

CANTATA

per Soli, ecc... nel 2° Centenario ecc...

Valentino Jonella

Celebrativo, ma non retorico, piuttosto scanzonato ma non troppo

5 
Na-cque,

T 
vis — se,

Br 
vis — se,

1° CORO

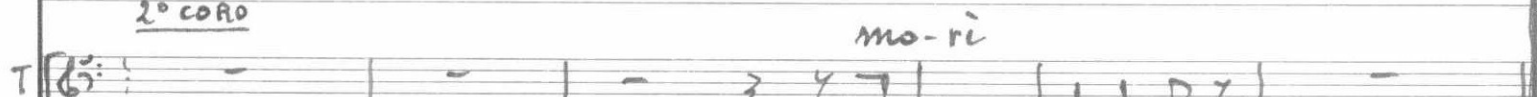
S 
mo-ri

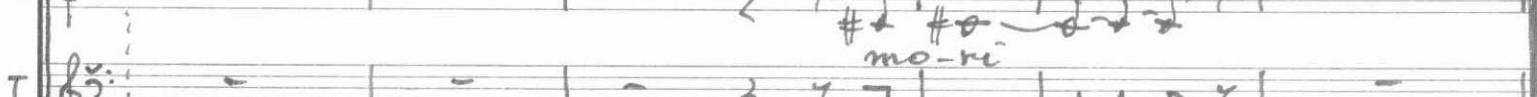
S 
mo-ri

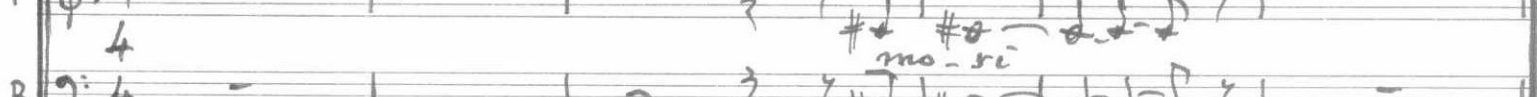
C 
mo-ri

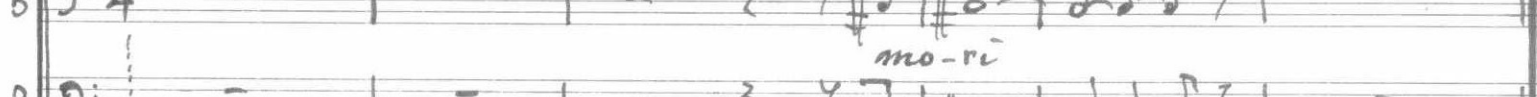
C 
mo-ri

2° CORO

T 
mo-ri

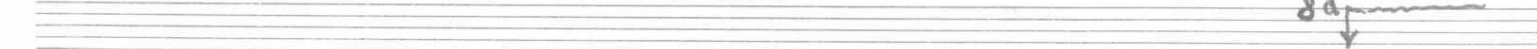
T 
mo-ri

B 
mo-ri

B 
mo-ri

Tba 
come pernacchia


sf


b a